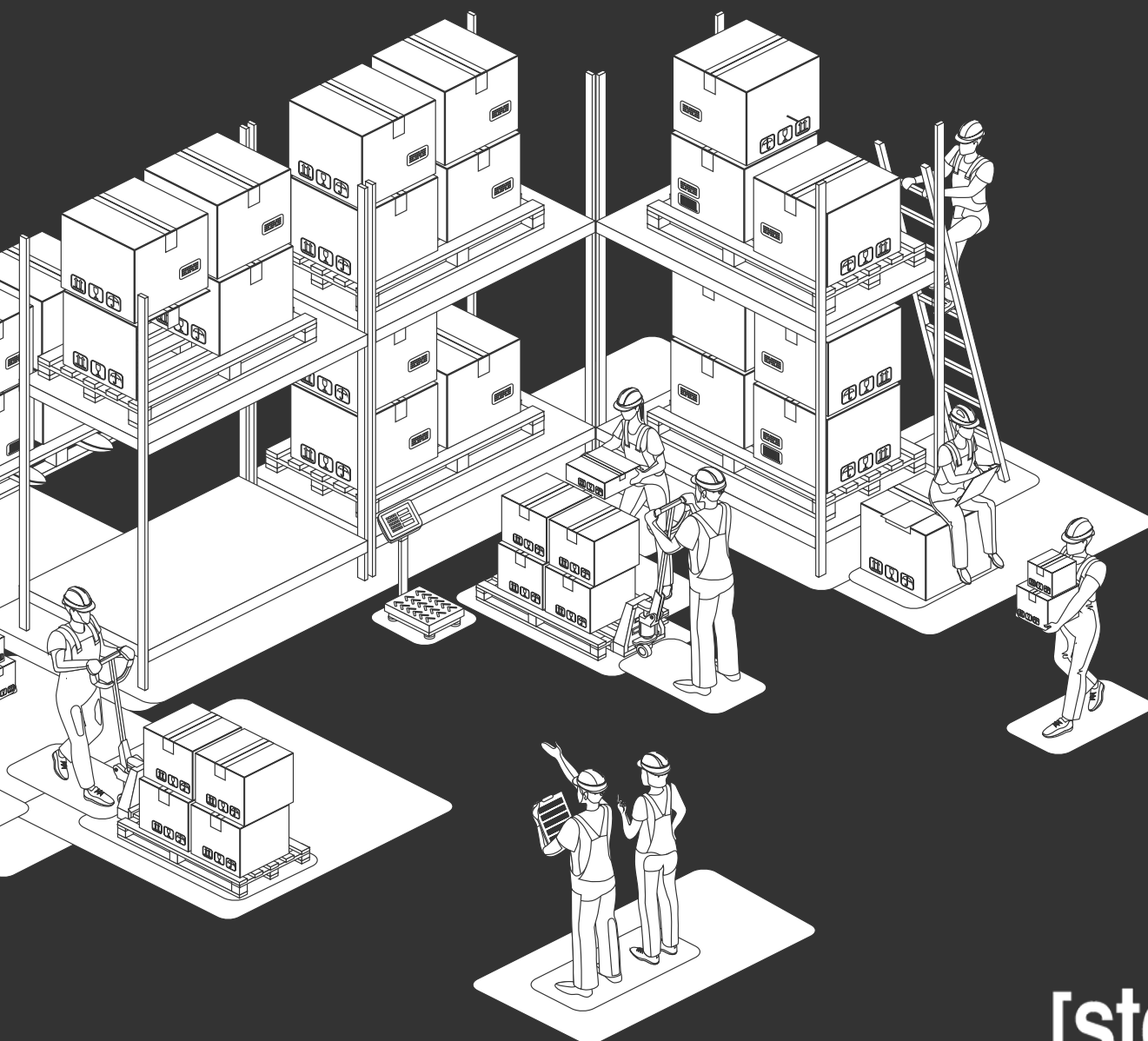


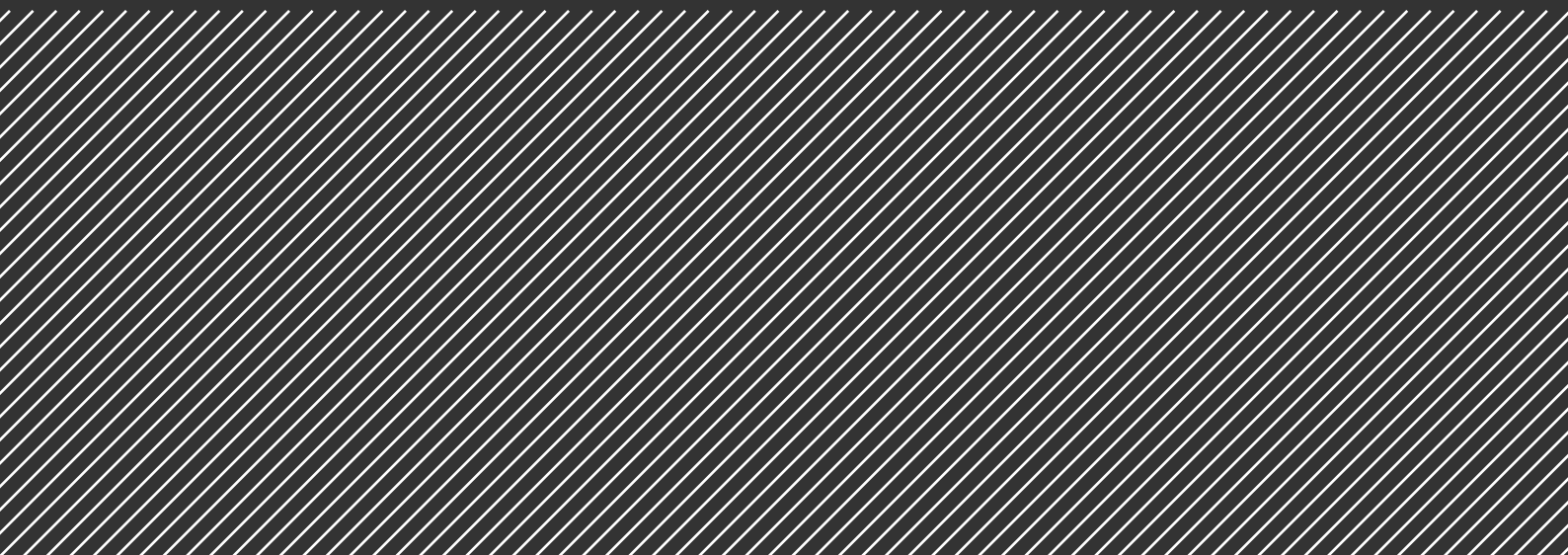
Verso la logistica intelligente. L'evoluzione dei Warehouse Management System



[stesi]

INDICE

Introduzione	3
L'impulso dell'e-commerce.....	4
Perché un WMS intelligente?.....	5
1. Il WMS ideale? Semplice e flessibile.....	7
2. KPI, pochi ma buoni.....	8
3. Gestione del magazzino: gli errori da evitare.....	9
4. Il WMS di domani.....	10



Introduzione

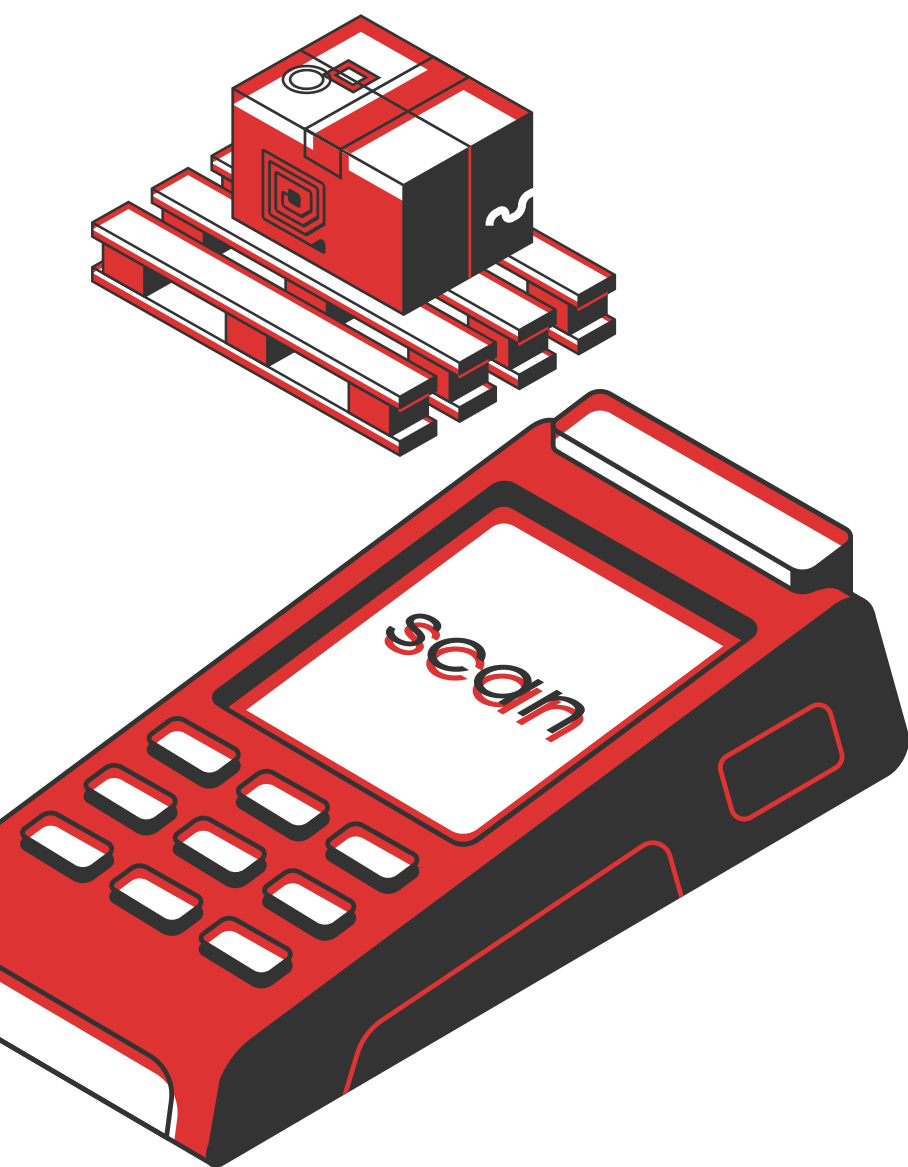
Nonostante siano ancora pochissime le aziende italiane che hanno scelto di digitalizzarsi - i dati Istat (2018) dicono che sono solo il 5 per cento del totale - **il mercato impone un cambio di passo: dalla logistica come atto dovuto, alla logistica intelligente.** Il che significa che il magazzino deve lasciarsi alle spalle il ruolo di “deposito”, diventando un centro di efficienza, in cui tutti i passaggi, tutte le procedure siano predeterminati, precisi, efficienti ed efficaci.

Per dare concretezza a questa svolta, le aziende, anche le più piccole, dovrebbero investire in tecnologia, **entrando (anche) nell’ottica dell’industry 4.0, e dell’Internet of Things (IoT).** In altre parole, occorre mettere da parte la reticenza al cambiamento e misurarsi con l’innovazione e l’evoluzione del settore: non si tratta per forza di investimenti ingenti, si tratta casomai di investire per evolversi e per stare al passo con i tempi. Oltretutto, gli investimenti in chiave 4.0 hanno ben due vantaggi: sono sostenuti con il super-ammortamento e il ritorno dell’investimento è garantito in poco tempo.

In quest’ottica, una riflessione a sé la merita l’investimento per dotare il proprio magazzino di **WMS (Warehouse Management System).**

Tale investimento, infatti, appare oggi improcrastinabile e le ragioni di questa affermazione sono sotto gli occhi di chiunque viva il settore della logistica. Sì, perché se fino a ieri era complesso, oggi è davvero impensabile pensare a un magazzino privo di un supporto gestionale, perché la logistica efficiente è diventata un asset determinante per qualsiasi azienda. È pur vero che uno zoccolo duro di aziende “WMS free” resiste ancora, ma se in futuro vorranno anch’esse puntare sull’efficienza, si tratta di un *modus operandi* che sembra avere i giorni contati: è in effetti quasi impensabile demandare all’uomo processi e decisioni sempre più complessi, che richiedono monitoraggio e aggiustamenti incessanti, perché è d’obbligo lavorare e ragionare nell’ottica del miglioramento continuo, dunque della continua verifica delle azioni e della loro eventuale correzione. Pertanto, proprio **per soddisfare le mutate esigenze, anche i sistemi di gestione del magazzino si stanno evolvendo.** In sintesi, da semplici software gestionali, i nuovi WMS oggi devono rispondere alle due grandi sfide del momento: aumento, in quasi tutti i magazzini, della gamma di prodotti - dunque un maggior numero di codici prodotto da gestire - e tempi sempre più ridotti per rispondere agli ordini.

L'impulso dell'e-commerce



Certamente l'avvento dell'e-commerce ha dettato e imposto nuove regole nell'ambito della logistica: **il mercato impone tempi rapidi e consegne precise**, e il magazzino - luogo in cui spesso sfociano tutte le inefficienze aziendali, a cominciare dai ritardi - oggi non solo non può più commettere errori, ma deve arginare anche quelli indiretti. In questo scenario, anche i WMS si evolvono e diventano intelligenti: d'altro canto devono fare i conti con magazzini che si apprestano a diventare autonomi, o che magari lo sono già, per lo meno in parte. Questo non significa che il WMS intelligente sia un WMS difficile e complesso da utilizzare: ancor più di prima, oggi i magazzini logistici hanno bisogno di semplificazione. **Compito del WMS intelligente, quindi, è semplificare al massimo situazioni complesse.** Può sembrare un ossimoro, ma non lo è.

Perché un WMS intelligente?

Il WMS è intelligente quando si adatta perfettamente alla circostanza che deve gestire. In pratica, è un WMS che non segue schemi rigidi, ma che al contrario è flessibile e si rende utile anche nelle condizioni più disparate. È intelligente quando **permette la tracciatura automatica dei prodotti**, quando **velocizza e snellisce i processi**, quando **aiuta ad azzerare - o per lo meno a diminuire - gli errori**, quando **permette di gestire i picchi di lavoro**, grazie a istruzioni precise e facili da comprendere, anche per chi abitualmente non lavora in quel magazzino.

Le casistiche che possono richiedere l'introduzione di WMS intelligente sono molte, moltissime: senza il timore di essere smentiti, si potrebbe asserire che praticamente tutti i magazzini necessitano di un WMS, meglio se intelligente, dunque completo, flessibile, innovativo, capace di adattarsi a ogni circostanza.

Non si deve infatti pensare che il WMS intelligente sia solo per i big: al contrario, **si tratta di uno strumento molto utile anche alle aziende di piccole dimensioni, che proprio per le proprie caratteristiche strutturali spesso devono fare i conti con magazzini molto complessi**, in cui

girano parecchi prodotti, ma in cui lo spazio è carente.

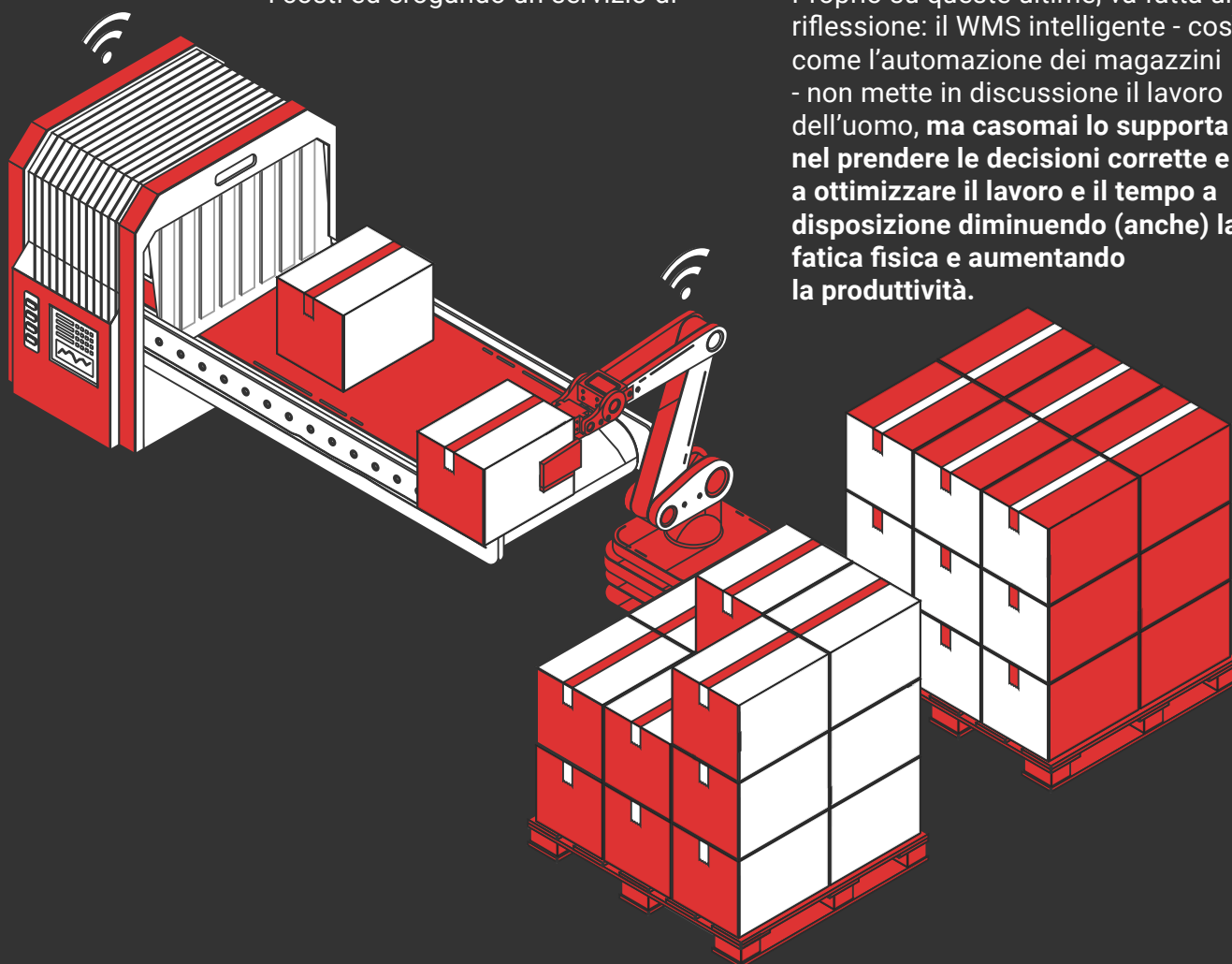
Per esempio, il WMS è intelligente quando si rende indispensabile in quelle aziende in cui nei magazzini inizia a crescere il numero di codici prodotto, in cui la movimentazione è notevole, ma in cui gli spazi sono ristretti. In questo specifico caso, infatti, per una reale efficienza del magazzino in particolare, e del sistema in generale, è fondamentale il posizionamento intelligente dei prodotti, **l'ottimizzazione dei percorsi e degli spazi**. Il WMS intelligente sa come fare. E sa come fare anche in situazioni diametralmente opposte, in cui lo spazio è tanto e il personale da gestire è parecchio. Solo indirizzando gli operatori in modo adeguato, organizzando e suddividendo le mansioni, si otterrà efficienza: altrimenti il magazzino non sarà altro che un posto governato dall'entropia, in cui il personale si muove a caso, disperdendo tempo e producendo lavoro inutile. In altri termini, un magazzino di grosse dimensioni e affollato, se non governato da un WMS intelligente, non sarà altro che un magazzino in cui regna supremo il caos.

Il WMS intelligente, infine, è certamente utile a coloro che operano

nel segmento della logistica conto terzi, ossia forniscono ai propri clienti servizi di logistica di magazzino. Chiaramente, in questi casi, conta molto l'erogazione di un servizio di qualità, che non abbia però costi esorbitanti. Si tratta di magazzini che, per loro natura intrinseca, sono magazzini complessi, perché ospitano, a seconda delle esigenze dei clienti, prodotti anche molto diversi tra loro, con tempistiche anch'esse molto variabili. Pertanto, in queste situazioni, il WMS intelligente può contribuire fattivamente a organizzare in maniera efficiente ed efficace - il magazzino. Contenendo i costi ed erogando un servizio di

qualità.

Dunque, ricapitolando e sintetizzando al massimo il ruolo del WMS intelligente, si può dire che contribuisce, in maniera significativa, a incrementare l'efficienza, a rendere l'azienda più flessibile e dunque disponibile al cambiamento, ad incrementare la sicurezza del processo, aumentandone la trasparenza e la tracciabilità. In altre parole, un WMS intelligente, se intelligentemente progettato, **aiuta il magazzino - e dunque l'azienda - a lavorare riducendo gli sprechi**. Siano essi temporali, siano essi economici, siano essi legati alle risorse umane. Proprio su queste ultime, va fatta una riflessione: il WMS intelligente - così come l'automazione dei magazzini - non mette in discussione il lavoro dell'uomo, **ma casomai lo supporta nel prendere le decisioni corrette e a ottimizzare il lavoro e il tempo a disposizione diminuendo (anche) la fatica fisica e aumentando la produttività**.



1

Il WMS ideale? Semplice e flessibile



Il WMS deve aiutare l'imprenditore e il responsabile di magazzino, non deve complicare loro la vita. In altre parole: il magazzino deve essere una risorsa, non un problema. **Il WMS ideale è poco articolato e capace di adattarsi nel tempo ai mutamenti aziendali**, pertanto è aggiornabile, integrabile. Non solo: nella maggior parte dei casi, meglio evitare WMS stand alone, preferendo WMS in grado di integrarsi e di dialogare con gli altri sistemi di gestione dell'azienda. Sembra complesso, eppure è molto semplice: naturalmente ogni azienda ha le sue specifiche esigenze, che devono essere tenute in considerazione nell'importantissima fase di scelta del WMS ideale. In questa fase, non si dovrebbe mai avere fretta di trovare la soluzione, ma occorrerebbe lasciare spazio alle prove, ai test. Non si dovrebbe nemmeno essere reticenti al cambiamento: non è detto che quanto è stato fatto fino ad oggi sia la scelta giusta. **Talvolta, per funzionare con un WMS intelligente, i magazzini vanno totalmente ridisegnati.**

2

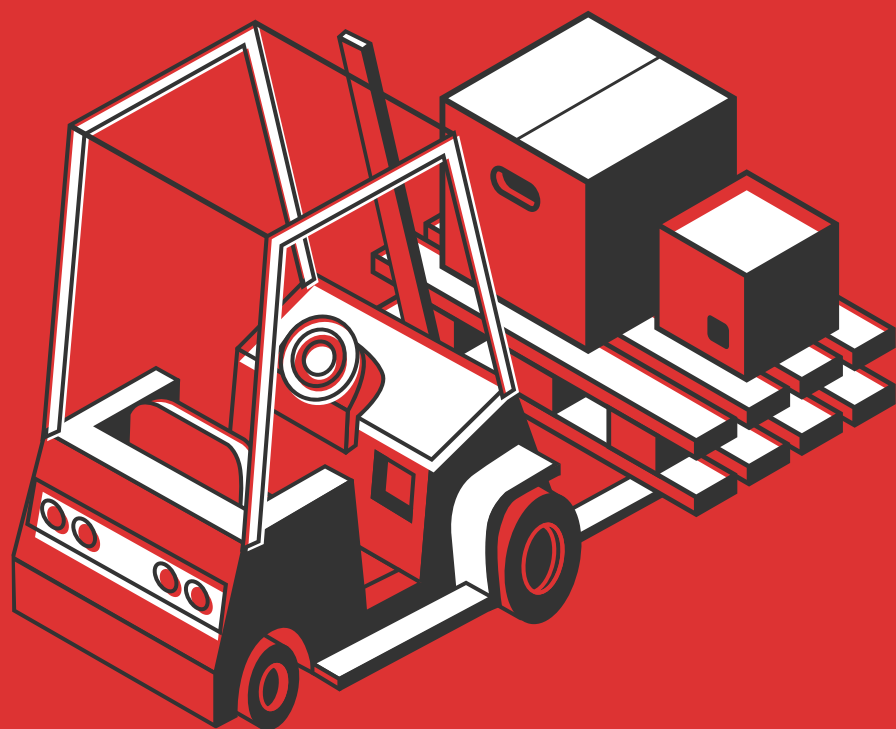
KPI, pochi ma buoni

Adottare un WMS intelligente significa sì adottare un WMS sofisticato, ma non per questo difficile da utilizzare. In altre parole, non significa complicarsi la vita. E pertanto, che si tratti di un WMS di ultima generazione, oppure di un WMS tradizionale, di certo si dovrà stare attenti a non pensare di dover tenere sotto controllo centinaia di parametri: nell'ottica del "tutto è niente", avere troppe informazioni o non averne affatto, di fatto, è lo stesso. Al momento della scelta e della progettazione del WMS ideale, quindi, con il supporto del consulente, occorre scegliere i KPI (Key Performance Indicators) più significativi. Quali? Non si può generalizzare, l'importante è che aiutino - realmente - a tenere sempre sotto controllo le performance del magazzino. **Un WMS davvero intelligente contempla un sistema di KPI completamente personalizzabile** e pertanto ogni magazzino avrà la sua rosa di selezionati KPI. In ogni caso, qualche indicazione di carattere generale può essere utile per tutti i magazzini: conoscere le giacenze e gli stock, avere un'idea precisa dei tempi di ri-assortimento, analizzare

nel dettaglio il prelievo, può essere importante per tutti, perché aiuta a eliminare - o per lo meno a ridurre - gli sprechi. Non si dimentichi che le giacenze e gli stock non sono altro che soldi immobilizzati; non si dimentichi che il picking è l'operazione più dispendiosa, in grado di condizionare produttività ed efficienza. In altre parole, **se si ha a disposizione un pannello di controllo e un'adeguata reportistica, sarà più facile valutare le performance del magazzino real time**. La possibilità di condivisione le informazioni - grazie alla presenza di un WMS intelligente e di un selezionato gruppo di KPI - permetterà infine un approccio basato sul miglioramento continuo.

3

Gestione del magazzino: gli errori da evitare



I magazzini, è vero, non sono tutti uguali. Eppure, alcuni errori fanno da denominatore comune, perché sono diffusi e perpetuati nella maggior parte delle aziende. Tra questi, indubbiamente, vi è quello della dipendenza dal personale. In pratica, un'azienda priva di WMS, o dotata di un WMS non adeguato alle sue esigenze, è principalmente legata *know how* dei dipendenti, il che significa che sono le persone ad avere la memoria storica del magazzino e a effettuare le scelte. Si tratta di un comportamento molto rischioso, per non dire pericoloso: le persone possono cambiare lavoro, possono commettere errori, possono tramandare nel tempo comportamenti inefficienti. Altri errori "classici" sono la scarsa conoscenza del posizionamento delle merci, i prelievi e le conseguenti spedizioni errate, il disordine, il libero accesso al magazzino anche a personale che con il magazzino non c'entra, la resistenza al cambiamento. Non utilizzare sistemi informatici e tecnologici di certo non aiuta a evitare questi errori.

4

Il WMS di domani

Un magazzino che funziona, è un magazzino che evolve continuamente. Se oggi i tempi di reazione devono essere immediati, domani probabilmente lo saranno ancora di più ed è pertanto prevedibile che crescerà la necessità di precisione, che le

risposte dovranno essere ancora più tempestive, che il mercato sarà ancora più sfidante. Occorre quindi pensare che il WMS di domani sarà una sorta di “cervellone tutto fare”, in grado di agevolare non solo il coordinamento del magazzino, ma anche la gestione delle scorte, dei trasporti, delle manutenzioni. Naturalmente ad altissime velocità. Dunque il WMS di domani, quello cioè al passo con i tempi, è un WMS dall’architettura versatile, ma al contempo solida e scalabile. Soprattutto è un’architettura aperta all’integrazione. Questo non significa che si tratta di WMS pensati solo per le grandi realtà: come è noto, infatti, la maggior parte delle imprese italiane è composto da micro e piccole imprese e pertanto, anche per queste realtà, **il WMS di domani** non sarà solo un software per la gestione operativa di magazzino, ma **un sistema privo di vincoli, adattabile a ogni realtà, indipendentemente dalle dimensioni fisiche ed economiche.** In altre parole, sarà un WMS intelligente, affidabile, flessibile. In altri termini: senza limiti.



PER SAPERNE DI PIÙ

I NOSTRI RIFERIMENTI

SITO: stesi.it

INFO: info@stesi.it

PHONE NO: +39 .0438.403271

LOCATION: Vicolo Cadore 29/7 – 31020 San Vendemiano (TV) Italy

[stesi]